



POLISPORTIVA BONDENO

“CHI GIOCA ALZI LA MANO” A.S.D.

Via Pironi, 88/c 44012 BONDENO (FE)

C.F. / PART. IVA 01898240385

ALLEGATO 4

Alla c.a. Servizio Diritti dei cittadini – Area Cittadinanza attiva
Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

RELAZIONE FINALE

DATA: 16/4/2018

A. Dati di riferimento:

Nome completo della Ragione Sociale del soggetto iscritto	POLISPORTIVA BONDENO “CHI GIOCAALZILA MANO”A.S.D
Codice fiscale	01898240385
P.IVA	01898240385
Sede legale (Via, no. civico e Città)	Via Pironi n.88/C 44012 Bondeno (Ferrara)
PEC	polisportivachigioca@pec.it



B. Descrizione del progetto:

1. Tematica di lavoro	Memoria <input type="checkbox"/> Diritti <input type="checkbox"/> Legalità <input checked="" type="checkbox"/>
2. Titolo del progetto	<i>“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene”</i> (Paolo Borsellino)
3. Obiettivi del progetto	<p>L’obiettivo complessivo del progetto è stato quello di rendere gli studenti sempre più consapevoli del fenomeno mafioso e dei gravi problemi che causa alla società. Tale consapevolezza dovrebbe poi servire come stimolo a una partecipazione attiva e dinamica alla difesa dei valori della vita civile.</p> <p>Per raggiungere l’obiettivo si è favorita la presa di coscienza da parte degli studenti degli ingranaggi e delle modalità di azione delle organizzazioni mafiose, in un’ottica storica sia a livello locale che globale.</p> <p>Si è quindi promossa l’osservazione e la ricostruzione dell’operato delle mafie nel mondo globalizzato, rendendo i giovani consapevoli delle modalità criminali con cui può essere utilizzata la rete e degli strumenti utili a contrastare questi fenomeni con la collaborazione delle istituzioni.</p> <p>Con i due eventi pubblici realizzati si è infine voluta creare un’opportunità di verifica delle capacità espositive degli studenti e del loro desiderio di condividere conoscenze e riflessioni, e di contribuire a una doverosa presa di coscienza sulla complessità del fenomeno mafioso.</p>
4. Giovani coinvolti: numero, tipologia di aggregazione (es. CCRR, classe, ecc.)	Classi: 3 AB (studenti 15) e 5 AB (studenti 19) I.P.S.S.C di Bondeno; 4 Y (studenti 15) e 4K (studenti 20) del Liceo Scientifico di Bondeno; succursali dell’I.I.S. “G. Carducci” di Ferrara



5. Partner e loro coinvolgimento

- 1) Associazione “Chi gioca alzi la mano”:
acquisto di 30 copie del saggio del Professore Federico Varese, “Vita di mafia”, distribuite agli studenti per preparare l’intervista-incontro con il criminologo; partecipazione all’incontro con Federico Varese il 22/12/2017; supporto all’organizzazione dell’evento pubblico presso la Sala 2000 del Comune di Bondeno e diffusione delle locandine pubblicitarie dell’evento.
- 2) Comune di Bondeno – Vice Sindaco Simone Saletti e Assessore alla cultura Francesca Aria Poltronieri – supporto all’organizzazione dell’evento pubblico presso la Sala 2000 del Comune e stampa delle locandine pubblicitarie dell’evento;
- 3) Federico Varese, professore di Criminologia e Sociologia dell’ Università di Oxford: partecipazione all’incontro presso l’Istituto I.S. "G. Carducci" di Bondeno, il 22 dicembre 2017. L’intervista-evento si è sviluppata attraverso la creazione di una situazione di dialogo studenti-docente.

6. Descrivere il progetto realizzato (attività, iniziative, eventi) con particolare attenzione alla coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti

Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)

Il 22 dicembre 2017 si è tenuto l’incontro con il Prof. Federico Varese presso l’Istituto I.S. "G. Carducci" di Bondeno, studioso dei fenomeni mafiosi internazionali. In vista di questo incontro, alcuni studenti erano stati precedentemente invitati a leggere dei brani del suo volume *Vita di mafia* (Einaudi 2017) e a preparare alcune domande all’autore.
L’intervista-evento si è sviluppata attraverso la creazione di una situazione di dialogo studenti-docente, che, partendo dai nodi essenziali affrontati con la lettura del testo, ha permesso di identificare e comprendere l’operato della mafia. Si

sono trattati gli aspetti relativi a come si diventa "mafiosi": dalle diverse modalità di operare delle mafie nel mondo e in Italia, al valore e significato del denaro per i mafiosi; dagli aspetti legati all'amore e alle relative modalità di relazionarsi con i compagni di vita, all'immagine che i mafiosi vogliono dare di sé e al rapporto con la religione. Infine si è sottolineato come le mafie si relazionino con il mondo della politica, condizionando fortemente la gestione del "bene pubblico" e creando vere e proprie organizzazioni territoriali "alternative" alla sovranità statale. All'incontro erano presenti il Dirigente Scolastico Dott.ssa Licia Piva, i rappresentanti dell'associazione "Chi gioca alza la mano", alcune classi dell'Istituto professionale e del Liceo scientifico e i docenti Alessandra Sabbioni, Francesca Boari, Massimo Marchetti e Eleonora Tamburrini. Alcuni studenti hanno inoltre provveduto a filmare l'incontro.

Proprio partendo dal video è stato poi organizzato un secondo appuntamento conclusivo del progetto il 16 marzo 2018, rivolto alla cittadinanza di Bondeno. Per questa occasione gli studenti sono stati invitati a leggere il romanzo *Il giorno della civetta* (1960) di Leonardo Sciascia. Il testo è stato esaminato interamente dalle classi coinvolte, in quanto pietra miliare nella letteratura sul tema. A partire dall'analisi dell'Avvertenza, scritta da Sciascia nel 1972 in occasione dell'edizione Einaudi, si è voluto sottolineare come in quegli anni il governo si ostinasse a negare l'esistenza della mafia.

L'evento è stato promosso attraverso la realizzazione di una locandina, distribuita nel territorio ferrarese, che ha permesso di coniugare le competenze tecnologiche con le doti artistiche dei ragazzi, nel diffondere l'interesse per i temi giuridici ed economici.

Il giorno dell'evento sono stati gli stessi studenti a presentare l'intervista-dialogo con Federico Varese, evidenziando gli aspetti salienti dell'incontro attraverso considerazioni personali e



	<p>la proiezione di parti del video. Inoltre sono state presentate una breve messa in scena di un brano del <i>Giorno della civetta</i>, e la realizzazione di un fumetto curata dalla docente Federica Baroni, che ha poi partecipato al concorso PretenDiamo Legalità, a scuola con il Commissario Mascherpa”, promosso dalla Polizia di Stato, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ottenendo il primo premio.</p>
<p>7. Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano contenutistico e metodologico</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il percorso ha prodotto una sperimentazione sui linguaggi comunicativi e artistici nella promozione della legalità.</p> <p>Il progetto ha permesso una lettura dei meccanismi finanziari, normativi e politici contemporanei che si collega direttamente allo studio dei processi storici degli ultimi cinquant’anni in Italia e nel mondo.</p> <p>Tutto ciò è stato attuato per favorire l’esercizio di una cittadinanza attiva fondata sulla capacità di comprendere la contemporaneità attraverso scelte razionali, critiche e responsabili.</p>
<p>8. Descrivere l’effettivo coinvolgimento dei giovani partecipanti nella realizzazione del progetto e la valorizzazione del loro contributo nello specifico percorso di cittadinanza attiva</p>	<p>Gli eventi sono stati gestiti interamente dagli studenti attraverso una preparazione guidata dai docenti.</p> <p>Per promuovere l’evento finale gli studenti hanno realizzato un’apposita locandina da distribuire nel territorio, fondendo le doti artistiche e le competenze tecnologiche degli studenti.</p> <p>I docenti hanno potuto verificare nel coordinamento una condivisione dei programmi e delle pratiche didattiche che ha portato gli studenti a valorizzare una prassi collaborativa e di condivisione, rendendoli protagonisti del processo di formazione.</p>
<p>9. Descrivere la relazione intercorsa con l’Assemblea legislativa</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Si è deciso il titolo del nostro progetto sulla Legalità dopo aver partecipato, con le classi quinte del Polo scolastico di Bondeno, alla conferenza che si è tenuta il 20 ottobre 2017 – “IL TUO COMPORTAMENTO FAVORISCE LE MAFIE”, in collaborazione con l’Università di Bologna e l’Associazione culturale antimafia Cortocircuito, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bologna.</p>



	<p>Fin dall'adesione al percorso progettuale di Concittadini, si sono avute relazioni frequenti con lo staff. Si è trattato di contatti, sia telefonici sia attraverso la posta elettronica e servizi di condivisione file, per l'invio degli aggiornamenti rispetto alle fasi preparatorie e alle tappe salienti del percorso.</p>
<p>10. Descrivere l'evento realizzato all'interno del percorso progettuale nella relazione con il territorio.</p> <p><i>Si veda il Cap. V, punto 4 delle Linee Guida (pag. 16)</i></p>	<p>Il territorio è stato coinvolto nell'evento pubblico del 16 marzo. Per l'occasione era stata creata una locandina disegnata dagli studenti distribuita nei principali luoghi pubblici del Comune di Bondeno e Ferrara.</p> <p>L'Assessore alla cultura Francesca Aria Poltronieri è intervenuta in apertura esprimendo un plauso all'iniziativa del polo scolastico e dei professori coinvolti. I giornalisti dei quotidiani "Il Resto del Carlino" e "La Nuova Ferrara" erano presenti e ne hanno dato positivo riscontro.</p> <p>https://bit.ly/2H6ark2</p> <p>https://www.estense.com/?p=679653</p>

FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO:

